



Competenze digitali per la PA

Gli obiettivi della trasformazione digitale

Avv. Ernesto Belisario

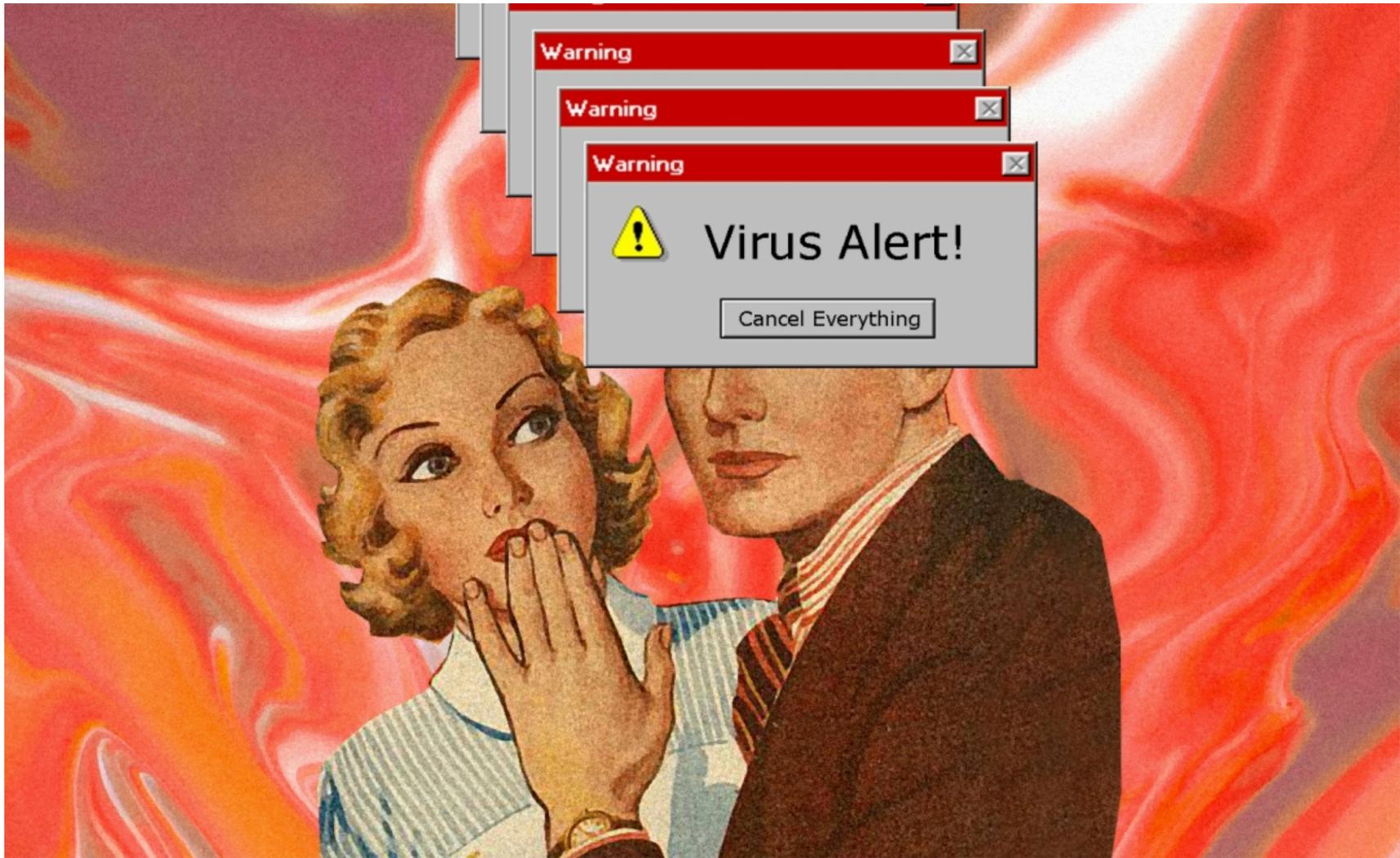
FormezPA



Prima di iniziare



L'urgenza della trasformazione digitale



Conoscere la trasformazione digitale

“Il più grande nemico della conoscenza non è l'ignoranza, è l'illusione della conoscenza”

(Stephen Hawking)



Conoscere la trasformazione digitale

“Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, prendi l'occasione per comprendere”

(Pablo Picasso)



Sommario

- Evoluzione del processo di trasformazione digitale
- Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale
 - diritti di cittadinanza digitale
 - programmazione della transizione digitale italiana
 - governance nazionale della trasformazione digitale
 - responsabile della transizione al digitale
 - competenze digitali dei dipendenti pubblici



Evoluzione del processo di trasformazione digitale



Non si tratta (solo) di abbandonare la carta

- La trasformazione digitale è il processo di integrazione delle tecnologie digitali in tutti gli aspetti del funzionamento di un'organizzazione.
- In ambito pubblico si tratta di un processo che comporta cambiamenti sostanziali a livello tecnologico, organizzativo e giuridico-amministrativo.
- Per sfruttare al meglio le tecnologie, l'amministrazione deve sapersi reinventare, trasformando radicalmente tutti i propri processi e modelli procedurali.



I vantaggi della trasformazione digitale

- ▶ riduzione dei costi
- ▶ incremento del livello di efficienza
- ▶ miglioramento della qualità dei servizi



La trasformazione digitale

**DOCUMENTI
STRATEGICI**

**ATTI
NORMATIVI**



Documenti strategici

AGENDA DIGITALE EUROPEA

L'Agenda digitale europea è uno dei 7 pilastri della Strategia "Europa 2020", che indica gli obiettivi di crescita dell'Unione Europea fino al 2020. Fine dell'Agenda digitale è quello di favorire l'innovazione, il progresso e la crescita economica facendo leva sul potenziale delle tecnologie ICT e favorendo lo sviluppo del mercato unico digitale.



Documenti strategici

AGENDA DIGITALE ITALIANA

Nel quadro dell'Agenda digitale europea, l'Italia ha sviluppato la propria strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Unione europea: l'Agenda digitale Italiana.

L'Agenda digitale Italiana è stata elaborata in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.



Documenti strategici

#1



**STRATEGIA
PER LA
CRESCITA
DIGITALE**

L'Agenzia per l'Italia digitale – AGID ha adottato la Strategia per la crescita digitale, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che rappresenta lo strumento di attuazione dell'Agenda digitale.

#2



**PIANO BANDA
ULTRALARGA**

Rappresenta il quadro nazionale di riferimento per le iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo delle reti a banda ultra larga.



Documenti strategici

 **it** **Piano Triennale** 2019-2021
per l'informatica nella Pubblica Amministrazione

Seguici su  

[VAI AL PIANO](#)

[Il Piano](#) [I capitoli](#) [Le azioni](#) [Consultazioni pubbliche](#) [FAQ](#) [Contatti](#)

Cos'è il Piano Triennale

Il Piano Triennale 2019-2021 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese. Nel proseguire gli indirizzi contenuti nella versione 2017-2019, il Piano:

- sostiene il percorso inclusivo di crescita digitale delle PA centrali e locali con un maggiore coinvolgimento della figura del Responsabile per la transizione al digitale;
- definisce i principi architetturali fondamentali, le regole di interoperabilità delle infrastrutture nazionali e il modello di cooperazione fra ecosistemi e piattaforme;
- facilita il rapporto tra le PA e il mercato, coinvolgendo anche i soggetti privati nello sviluppo di servizi integrati ed interoperabili;
- introduce una nuova chiave di lettura delle iniziative di trasformazione digitale che individua le aree di intervento e l'impatto sugli interlocutori e gli attori principali del percorso: i cittadini, le imprese e le PA.

→ [PER SAPERNE DI PIÙ](#)

«Con il nuovo Piano Triennale si gettano le basi per consentire al settore pubblico di cominciare a correre e recuperare terreno nel percorso appena avviato verso una trasformazione digitale concreta e inclusiva. Un percorso non facile ma ragionevole e concreto, che fa perno sul Responsabile per la transizione al digitale e vede imprese e cittadini protagonisti di un progetto di crescita digitale del Paese.»

Giulia Bongiorno
Ministro per la Pubblica Amministrazione

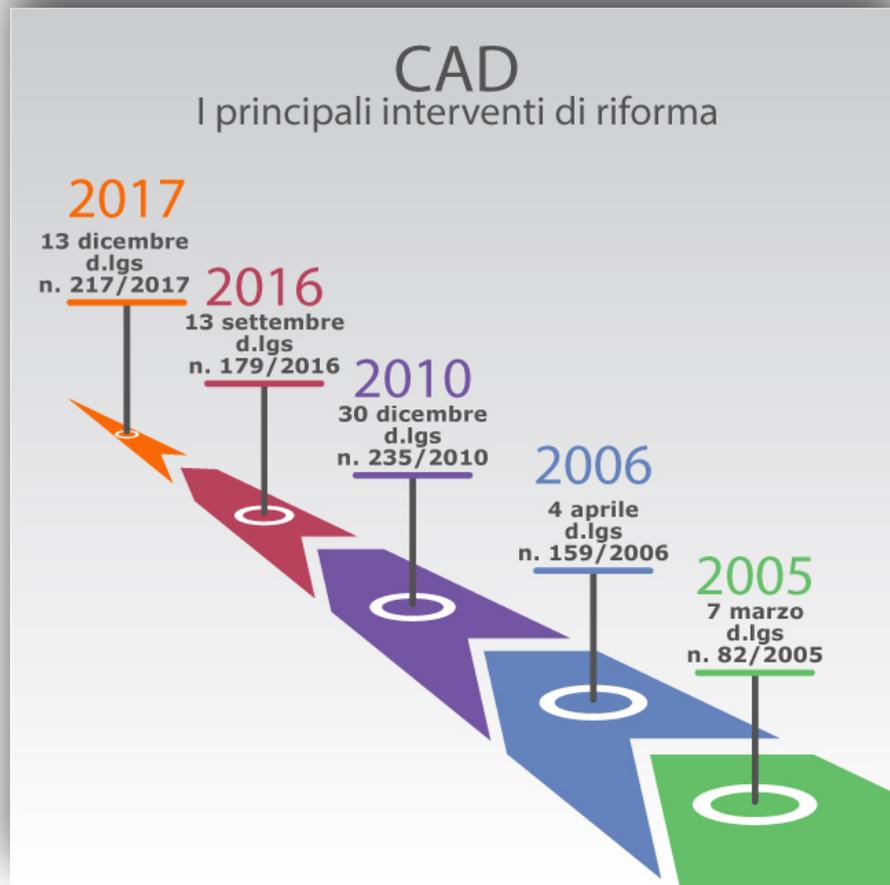
Consulta il Piano

Nelle pagine di questo sito vengono riassunti i contenuti del Piano Triennale, suddivisi per [capitoli](#) e [azioni](#). Il documento completo è disponibile online in versione navigabile ottimizzata per dispositivi mobili o in PDF.

[VERSIONE NAVIGABILE](#)  [SCARICA IL PDF](#)



Le regole della trasformazione digitale



CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (D. LGS. n. 82/2005)



I contenuti del CAD

- ▶ efficacia giuridico-probatoria dei documenti informatici
norme che regolano il valore giuridico di contratti, dichiarazioni, istanze e atti amministrativi digitali
- ▶ obblighi a contenuto informatico per le amministrazioni
norme che definiscono gli obblighi tecnologici e organizzativi di ogni amministrazione, anche con riferimento ai rapporti con gli utenti
- ▶ diritti digitali
norme che introducono la "carta della cittadinanza digitale", definendo il perimetro dei diritti (e dei doveri) di cittadini e imprese nei rapporti con la PA



Gli obiettivi della trasformazione digitale





Diritti digitali



I diritti digitali

1 diritto all'uso delle tecnologie

2 partecipazione telematica al procedimento amministrativo

3 diritto all'accessibilità

4 diritto all'invio di istanze telematiche

5 diritto a comunicazioni telematiche (domicilio digitale)

6 diritto ai pagamenti informatici

7 diritto all'uso dell'identità digitale

8 diritto alla connettività wi-fi negli uffici pubblici

9 diritto a fruire di siti e servizi online



Diritto all'uso delle tecnologie

- Chiunque può pretendere di usare strumenti come SPID, pagamenti elettronici, pec, firma digitale nei rapporti con i soggetti obbligati ad applicare il Codice.
- Le competenze digitali dei dipendenti pubblici sono una componente fondamentale dell'adeguamento organizzativo e il rafforzamento delle stesse è necessario per governare la trasformazione digitale.



Cosa deve fare l'amministrazione?

- consentire agli utenti di inviare telematicamente istanze e documenti
- inviare comunicazioni e notifiche telematiche agli utenti che hanno un domicilio digitale
- rendere disponibili online moduli e formulari
- rendere disponibili servizi online



Diritto all'identità digitale

Chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line che richiedono identificazione offerti dagli uffici pubblici tramite la propria identità digitale.



Cosa deve fare l'amministrazione?

La pubblica amministrazione è tenuta a rendere fruibili i servizi online che richiedono identificazione tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID). All'utente con identità SPID non possono essere richiesti altri strumenti di identificazione.

I cittadini, una volta identificati, possono vedere tutti i dati e i documenti associati alla propria anagrafica e trasmettere istanze e dichiarazioni che hanno lo stesso valore legale di un documento sottoscritto.



Diritto al domicilio digitale

Chiunque ha la facoltà di eleggere il proprio domicilio digitale, di richiederne la cancellazione e di ricevere tutte le notifiche e comunicazioni da parte della pubblica amministrazione all'indirizzo dichiarato.



Cosa deve fare l'amministrazione?

L'amministrazione notifica direttamente presso i domicili digitali i propri atti, compresi i verbali relativi alle sanzioni amministrative, gli atti impositivi di accertamento e di riscossione e le ingiunzioni di pagamento.



Come si fanno valere i diritti digitali

- segnalazione al difensore civico digitale presso Agid
- ricorso al TAR (class action)





INTERMEDIATE LEVEL



ADVANCED LEVEL

Programmazione e governance della trasformazione digitale



Il piano triennale per l'informatica nella PA



I principi del piano triennale

1

Digital by default, ovvero “digitale per definizione”: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita

2

Once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite

3

Digital identity only, le PA devono condurre azioni propedeutiche all’adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA italiane devono adottare SPID)

4

Cloud first: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l’adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. Dovranno altresì valutare il ricorso al cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità;

5

Inclusività e accessibilità dei servizi: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità



I principi del piano triennale

6 **Inclusività territoriale:** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale

7 **Apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi**

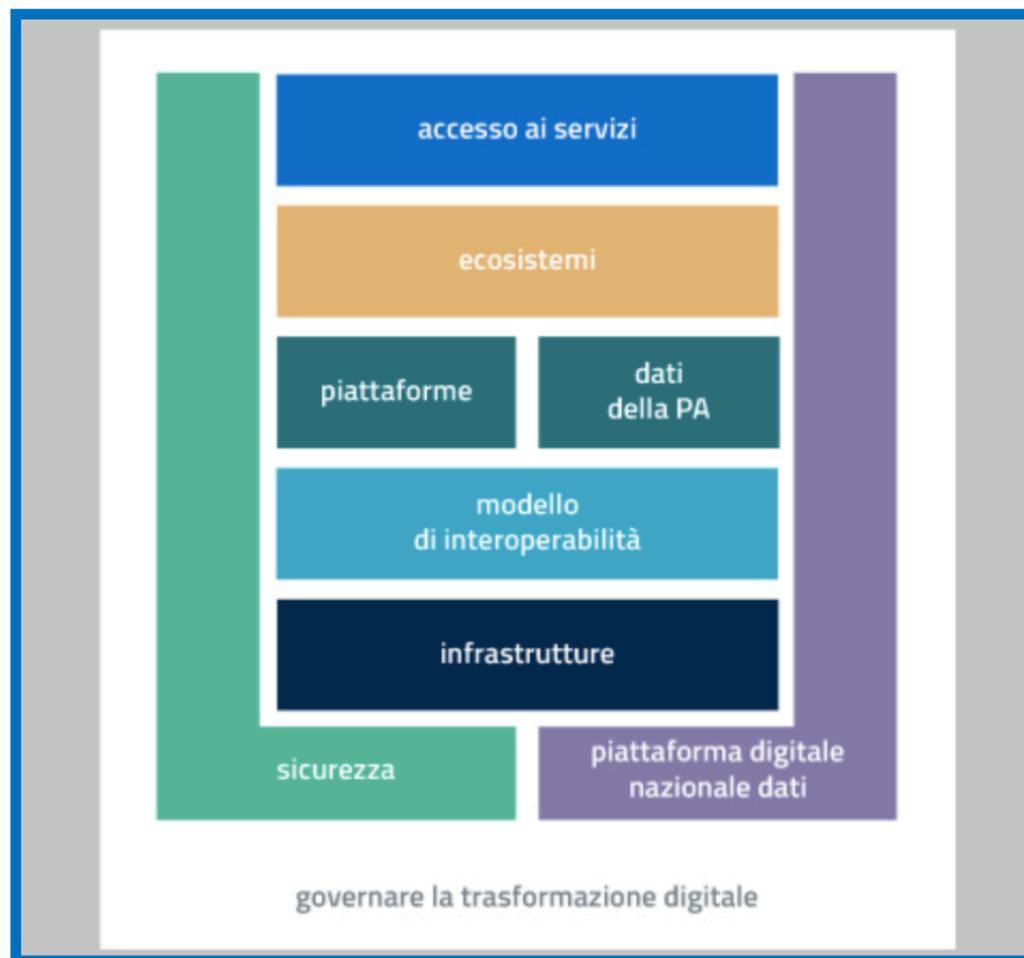
8 **Transfrontaliero per definizione:** le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti

9 **Interoperabile per definizione:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico

10 **Fiducia e sicurezza:** sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.



Il modello strategico





NOVICE LEVEL



INTERMEDIATE LEVEL



ADVANCED LEVEL

Responsabile per la transizione al digitale



L'organizzazione della PA digitale

Per accelerare il percorso di trasformazione digitale, nel 2016 il legislatore ha istituito apposito ufficio responsabile per la transizione alla modalità digitale (RTD).



Cos'è?

È un ufficio che deve essere istituito da ogni amministrazione (in base all'art. 17 CAD) a cui è affidata la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Il responsabile dell'ufficio dev'essere un dirigente o, in mancanza, una posizione apicale.



Chi nomina il responsabile?

- ✓ L'individuazione dell'ufficio e del suo responsabile è un adempimento necessario ed improrogabile.
- ✓ La nomina è effettuata dall'organo di vertice politico dell'amministrazione o, in mancanza, dal vertice amministrativo.
- ✓ Per le attività relative alla transizione digitale, il responsabile risponde unicamente al soggetto che lo ha nominato.



Quali competenze deve avere?

Il responsabile dell'ufficio di transizione digitale deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali.



Quali sono i contenuti della nomina?

- ✓ individuare l'ufficio e il dirigente responsabile ed elencarne le attribuzioni
- ✓ definire lo staff e le risorse a disposizione
- ✓ disciplinare i rapporti con le altre figure già esistenti (responsabile gestione e conservazione documentale, protezione e trattamento dei dati personali)





Competenze digitali dei dipendenti pubblici



La formazione è obbligatoria

1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale.

(art. 13, D. Lgs. n. 82/2005)



Le competenze digitali nel settore pubblico



(Adattamento da OECD Digital Government Review of Brazil, 2018)



Il progetto “Competenze digitali per la PA”

 **Governo italiano** Dipartimento della funzione pubblica

 **UNIONE EUROPEA**
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

 *Agenzia per la Coesione Territoriale*

 *Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento della Funzione Pubblica

 **p4m** GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

 **Competenze digitali per la PA**

Seguici su   

Il progetto ▾ Gli attori ▾ Le competenze digitali Serve aiuto

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

— 07-05-2020

Avvio del ciclo di webinar Competenze digitali per la PA: dal Syllabus alla formazione, il primo incontro il 12 maggio 2020

Quali competenze e perché le competenze digitali sono requisiti per i dipendenti pubblici? Quale è il ruolo del programma delle competenze digitali per il sistema delle pubbliche amministrazioni? Quale è il percorso proposto dal Dipartimento della funzione pubblica per acquisirle?

A partire dal 12 maggio il Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con Formez PA, promuove un nuovo...

[LEGGI DI PIÙ →](#)

[Tutte le news →](#)



Per approfondire



Diritti di cittadinanza digitale

- ▶ Codice dell'amministrazione digitale

www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?

urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-03-07;82!vig=

- ▶ Difensore civico per il digitale

www.difensorecivicodigitale.gov.it

- ▶ Bilancio primi due anni attività Difensore civico per il digitale (INFOGRAFICA)

<https://www.lapadigitale.it/wp-content/uploads/Difensore-civico-digitale.jpg>



Governance della trasformazione digitale

- ▶ Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
www.innovazione.gov.it
- ▶ Ministro per la pubblica amministrazione
www.funzionepubblica.gov.it
- ▶ Agenzia per l'Italia Digitale
www.agid.gov.it



Programmazione della trasformazione digitale

- ▶ Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione
www.pianotriennale-ict.italia.it
- ▶ Come diventare un'amministrazione digitale virtuosa
www.medium.com/team-per-la-trasformazione-digitale/guida-trasformazione-digitale-comune-dieci-azioni-per-diventare-pubblica-amministrazione-virtuosa-7ac7ee356bf8
- ▶ Newsletter gratuita con segnalazioni e aggiornamenti
www.lapadigitale.it



Responsabile per la transizione al digitale

- ▶ RTD - Focus su sito Agid

www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale

- ▶ Circolare Ministro PA n. 3/2018

www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/01-10-2018/circolare-n3-del-2018

- ▶ RTD - Video dei workshop del Raduno 2019

www.youtube.com/playlist?list=PLy3ktxGi5qAm-GYDrBjjXeMYeVjnQC5Nt



Competenze digitali

- ▶ Syllabus delle competenze digitali

www.competenzedigitali.gov.it/fileadmin/user_upload/syllabus-competenze-digitali-pa-dfp-uid-maggio-2019.pdf

- ▶ Progetto competenze digitali

www.competenzedigitali.gov.it

- ▶ Presentazione del progetto “Competenze digitali per la PA” (VIDEO)

<https://www.youtube.com/watch?v=6vYmeCEyGXY>





Competenze digitali per la PA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

ebelisario@e-lex.it

FormezPA

